



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 11

Data: 13/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 11 Numero 13/07/2015

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015
-----------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

- cons. claudia VENTURELLI Invita l'amministrazione a rendere noti i dati pubblicandoli sul sito. Giustifica la richiesta con l'esigenza di *consolidare la tendenza alla differenziazione* e di favorire un ulteriore contenimento della quantità di rifiuti prodotta.

- sindaco-presidente Dopo aver ribadito che i dati disponibili *non sono consolidati ma soltanto tendenziali*, osserva che per una valutazione puntuale occorre assumere a riferimento un periodo di almeno dodici mesi. Prima di concludere soggiunge: *pur riconoscendo il valore delle prime indicazioni, mi sembra che occorranco altri riscontri*.

- cons.re dr. Giovanni ROLFI Ritiene significativa la riduzione di un ulteriore 20% dell'indifferenziato ed esprime compiacimento per un risultato che evidenzia il senso civico dei concittadini. Prima di concludere non esclude che la riduzione dei costi evidenziata possa determinare benefici anche per la stessa utenza.

Successivamente, in assenza di ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.07.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DATO ATTO che:

- il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art 8 del DPR 158/99;

- che la normativa impone l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio afferenti il servizio di igiene urbana;

ATTESO che con il Piano Finanziario del servizio – allegato "A" alla presente deliberazione - vengono definiti i costi da coprire integralmente, utili alla applicazione del nuovo tributo comunale il quale risulterà così composto:

- *quota fissa*: determinata in relazione alla componenti essenziali del costo del servizio;

- *quota variabile*: rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione del **piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

RITENUTO inoltre necessario provvedere all'approvazione delle **tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) anno 2015** riportante nel prospetto **allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il Decreto ministeriale in data 13.05.2015, che ha stabilito, per l'anno 2015, il differimento al 30 luglio 2015 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi dell' ex art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI espressi in forma palese, per alzata di mano dai n. **11** consiglieri oltre al sindaco (tot. n. **12**):

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (conss. Venturelli/Arici)**

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 **allegato "A"** quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 3) **DI DARE ATTO** che il costo complessivo per la gestione dei rifiuti – anno 2015, è pari ad € **345.939,00.=**;
- 4) **DI APPROVARE** le allegate tariffe per l'applicazione della "TARI" ANNO 2015 - **allegato "B"** alla presente deliberazione;
- 5) **di dare atto** che le scadenze per il pagamento della rate della TARI sono state fissate con regolamento comunale al 16 ottobre ed al 16 dicembre;
- 6) **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
- 7) **di dare mandato** al responsabile dell'area finanziaria di rendere noto alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.
- 8) **di dare atto** che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 9) **di dare infine atto**, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all' Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, presenti n. **11** consiglieri oltre il Sindaco (Tot. **12** votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuiti: **due (conss. Venturelli/Arici)**

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 ed dell'art. 35 comma 10 del vigente Statuto Comunale, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



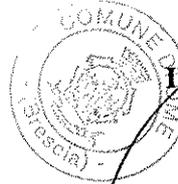
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/07/2015:

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 13/07/2015



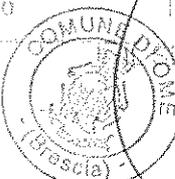
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

RELAZIONE E PIANO FINANZIARIO TARI 2015

Comune di OME (BS)

Allegato "A"
relazione del Consiglio e le
n. u. del 13/2/15.
Il Sindaco
Il Segretario Comunale
(Dr. Giuseppe Vitelli)

COMUNE DI OME (BS)
SECRETARIATO COMUNALE
(Brescia)



Indice

Premessa	3
Dati geografici, demografici ed economici.....	5
1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale	6
1.1. Obiettivi di igiene urbana	6
1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.	6
1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati	6
1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	7
1.5. Obiettivo economico	7
1.6. Obiettivo sociale	8
2. Il modello gestionale	8
3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento	8
3.1. Attività di igiene urbana	9
3.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	9
3.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata	10
3.4. Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	10
3.5. Attività centrali.....	10
4. Il programma degli interventi	10
4.1. Organizzazione del servizio.....	10
4.2. Personale	11
5. Le risorse finanziarie.....	11
5.a Il piano finanziario	11
5.b Tabella Piano servizi CGIND - Costi di gestione Servizi RSI indifferenziati.....	11
5.c Tabella Piano CRD - Costi raccolta differenziata	12
5.d Tabella Piano CTR - Costi trattamento e riciclo.....	12
5.e Tabella Piano CC - Costi Comuni.....	12
5.f Tabella CK - Costo d'uso del capitale	12
5.g Tabella CT - Determinazione dei costi della tariffa	13
5.h Tabella FF - Fabbisogno finanziario	13
6. Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario	14

Premessa

La legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147) ha riscritto il prelievo tributario relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La neonata TARES (istituita lo scorso anno con l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012) è stata soppiantata dalla TARI, componente riferita ai rifiuti, della IUC (imposta unica comunale), destinata a trovare applicazione dal 1° gennaio 2014, come stabilito dal comma 639 e seguenti dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013.

Il comma 652 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che anche il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *"Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*, sancendo lo stabile riferimento per la determinazione delle tariffe TARI alla metodologia contenuta nel citato D.P.R.

L'art. 8 del DPR 158/99 prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, il comune approvi il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenendo conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento. Il piano finanziario comprende:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Il piano finanziario deve inoltre essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Comune di Ome applicherà per l'anno 2015 la **TARI** coprendo il 100% dei costi contenuti nel piano finanziario, mediante i proventi della tariffa.

Il Piano finanziario rifiuti ha quindi il fine di permettere al comune la possibilità di:

- a) determinare le tariffe;
- b) fissare la percentuale di crescita annua delle stesse;
- c) garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Per il l'anno 2015 il piano finanziario è stato elaborato congiuntamente con gli uffici comunali competenti, dalla Ditta Adigest srl affidataria, sulla base di un contratto di

servizio, delle attività riferibili all'igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, spazzamento strade e servizi collaterali).

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale deve adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

Per quanto riguarda il servizio di gestione dei rifiuti, la raccolta avviene con contenitori stradali (cassonetti RSU e contenitori FORSU, CARTA, VETRO/LATTINE E PLASTICA). A decorrere dal 01.01.2014 è partita la gestione dell'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati.

Il Decreto ministeriale in data 13 maggio 2015 proroga al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli Enti Locali.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato.

Dati geografici, demografici ed economici

Descrizione	u.m.	comune
Superficie territorio	kmq	9,91
Densità	ab/kmq	326
Abitanti	n.	3240
Utenze domestiche (al 31.12.2014)	n.	1336
Utenze non domestiche (al 31.12.2014)	n.	112
Isola ecologica intercomunale	n.	1
Cimiteri	n.	1
Scuole statali	n.	1
Casa di riposo	n.	0
Farmacie	n.	1

1. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Ome si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica triennale.

1.1 Obiettivi di igiene urbana

In merito all'igiene urbana si intende perseguire il decoro e la pulizia di strade, piazze del Comune. Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade nel territorio comunale viene effettuato dalla Società che gestisce il servizio con frequenza media quindicinale, con l'impiego di una spazzatrice meccanica. L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

1.2 Obiettivi di riduzione della produzione di R.U.

- L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione di carta, vetro, plastica, FORSU ecc.) Il raggiungimento di tale obiettivo consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

1.3 Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i rifiuti indifferenziati

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire negli appositi cassonetti ed all'isola ecologica di prossima apertura

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità dalla Ditta Adigest srl la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il termoutilizzatore di Brescia.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti raccolti pro-abitante.

Totali R.U. indiff.	2013	2014	2015
t/anno	1277,91	1070,70	1277,91
Kg/ab/anno	394	332	394

Rifiuti differenziati	2013	2014	2015
------------------------------	-------------	-------------	-------------

t/anno	631	631	631
Kg/ab/anno	195	195	195

Ingombranti smaltiti	2013	2014	2015
t/anno	106	106	106
Kg/ab/anno	33	33	33
Ingombranti recuperati	2013	2014	2015
t/anno	36	36	36
Kg/ab/anno	11	11	11

Rifiuti spazzamento	2013	2014	2015
t/anno	53	53	53

1.4 - Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata verrà realizzata attraverso:

- **Campane/Contenitori di prossimità per la carta, vetro, bottiglie di plastica e lattine, umido;**
- **Contenitore di prossimità per frazione organica**

L'accesso ai cassonetti di prossimità stradale avviene con accesso controllato mediante tessera magnetica fornita dal Comune, che permetterà un puntuale controllo di quantità e qualità del rifiuto conferito dal cittadino.

- Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica intercomunale Ome-Monticelli Brusati: Il servizio è attivo per n. 3 giorni alla settimana, per 9 ore complessive.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Sia Aprica spa che Adigest srl si avvalgono di alcune filiere del CONAI (COREPLA, COMIECO, CNA, RILEGNO) e conferiscono tutti i rifiuti della raccolta differenziata in impianti autorizzati al recupero delle diverse frazioni: carta, plastica, vetro, alluminio, acciaio, legno.

La frazione compostabile è conferita all'impianto SISTEMA AMBIENTE ECOPOL di Bagnolo Mella.

1.5 Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

1.6 Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

2. Il modello gestionale

Il sistema di gestione è basato sull'affidamento a seguito di bando pubblico di gara del servizio integrato dei rifiuti.

3. Il sistema attuale di raccolta e smaltimento

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Adigest srl:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Legno	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Verde – Rifiuti biodegradabili	Secondo necessità	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Farmaci	Secondo necessità	Bidone
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità

Carta e Cartone	Ogni 10 giorni	Campane di prossimità
Plastica	Settimanale	Campane di prossimità
RAEE	A chiamata	Ritiro al domicilio degli utenti
Rifiuti organici (umido)		Contenitori di prossimità

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Adigest srl:

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	Trisettimanale	Contenitori di prossimità
Vetro	Quindicinale	Campane di prossimità
Rifiuti organici (umido)	Bisettimanale nei mesi da settembre ad aprile Trisettimanale nei mesi da maggio ad agosto	Conferimento c/o contenitori di prossimità
Carta e Cartone	Settimanale	Campane di prossimità
Plastica	Settimanale	Campane di prossimità

3.1 Attività di igiene urbana

Lo spazzamento e il lavaggio di strade e piazze pubbliche viene effettuato dalla Società appaltatrice del servizio di nettezza urbana, ditta Adigest srl dal 01.05.2014..

3.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Raccolta e trasporto RSU indifferenziati – il gestore possiede un autocompattatore modello IVECO 190 E 30 di targa AA 227 YW.

Nella tabella viene indicato il mezzo utilizzato per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi raccolta RU indifferenziato	n.
Compattatori	1
Autocarri	0
Motocarri	0
Altro	0
Totale	1

Il valore degli investimenti necessari alla riorganizzazione dei servizi è stato interamente sostenuto dal gestore al momento dell'avvio servizio.

3.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata per materiale – il gestore possiede un parco di automezzi dedicati al servizio che sono utilizzati in tutti i Comuni gestiti. Pertanto, non è possibile indicare alcun numero e valore a cespite in quanto il costo dei mezzi è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere di servizio svolto. Nella tabella viene quindi indicato il numero di mezzi utilizzati per svolgere il servizio così come descritto nei precedenti paragrafi.

Automezzi Raccolta Differenziata	n.
Compattatori	1
Autocarri	2
Motocarri	0
Altro	0
Totale	3

3.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Per lo smaltimento della frazione differenziata viene utilizzato il termovalorizzatore di Brescia (di A2A spa).

Per lo smaltimento FORSU viene utilizzato il centro "sistema ambiente Ecopol" di Bagnolo Mella, mentre per le frazioni differenziate vengono utilizzati dei centri di stoccaggi intermedi che sono:

- Tecnorecuperi per vetro e lattine
- Linea ambiente per la plastica
- Dargenio & Duseti per la carta

3.5 Attività centrali

Gli immobili e le dotazioni materiali ed immateriali, per le attività centrali, sono utilizzate dal Gestore per lo svolgimento del servizio in tutti i Comuni serviti e pertanto non viene indicato alcun numero e valore a cespite in quanto il costo è ricompreso nella composizione dei costi delle varie filiere del servizio svolto.

4. Il programma degli interventi

4.1 Organizzazione del servizio

Il servizio consiste nelle attività di svuotamento contenitori stradali, a seconda delle tipologie di rifiuto, trasporto e conferimento presso l'impianto di destino delle seguenti frazioni:

- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Imballaggi in plastica
- Frazione organica
- Vegetale
- Rifiuto indifferenziato (R.U.R.)

4.2 Personale

Per l'espletamento del servizio di raccolta il Gestore garantisce personale in misura adeguata, idoneo, capace e professionalmente formato.

5 Le risorse finanziarie

5.a. Tabella Il piano finanziario (prospetti economico-finanziari)

PIANO FINANZIARIO

Date di riferimento	nota
<p>Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata</p> <p>Anno 1 <input type="text" value="2015"/></p> <p>(n)</p>	<p>I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano)</p>

Il Piano Finanziario 2015 è stato elaborato in collaborazione fra il Comune e il Gestore sulla base del quadro economico di aggiudicazione di gara, tenendo conto delle varianti e modifiche richieste in corso d'opera.

Esso costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti come richieste dall'art. 8 del DPR. 158/99.

5.b. Tabella Piano servizi CGIND – Costo gestione servizi RSU indifferenziati

Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)

(Euro)

Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	7.376,93
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	33.828,84
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.699,35
Altri Costi (AC)	1.320,00
TOTALE (CGIND)	136.225,12

5.c. Tabella Piano CRD – Costi raccolta differenziata

CGD	CRD	Gestione centro di raccolta	€	2.111,33
CGD	CRD	Raccolta Frazione Organica (FORSU)	€	27.722,88
CGD	CRD	Raccolta Carta	€	12.548,01
CGD	CRD	Raccolta Vetro e Lattine	€	8.431,58
CGD	CRD	Raccolta Plastica	€	11.502,34
CGD	CRD	Raccolta Piile e Farmaci	€	1.100,00
		Totale CRD	€	63.416,14

5.d. Tabella Piano CTR – Costi trattamento e riciclo

CGD	CTR	FORSU	€	21.437,08
CGD	CTR	VEGETALE	€	738,86
CGD	CTR	LEGNO	€	1.010,92
		Totale CTR	€	23.186,86

5.e. Tabella Piano CC – Costi comuni

		2015
		Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)		10.435,00
Costi Generali di Gestione (CGG)		50.955,91
Costi Comuni Diversi (CCD)		11.056,06
TOTALE (CC)		72.446,97

5.f. Tabella CK – Costo d'uso del capitale

CK	AMM	Ammortamento impianti	€	8.712,15
CK	AMM	Ammortamento mezzi e attrezzature	€	33.672,00
CK	AMM	Ammortamento hardware e software	€	-
CK	AMM	Ammortamento start up nuove attività	€	-
CK	AMM	Ammortamento beni materiali	€	-
CK	AMM	Ammortamento immobili	€	10.232,76
CK	AMM	Altri ammortamenti	€	-
		Totale AMM	€	52.616,91

5.g. Tabella CT – Determinazione dei costi della tariffa

Determinazione dei costi della Tariffa	2015
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	136.225,12
+ Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	86.603,00
+ Costi Comuni (CC)	72.446,97
+ Costo d'Uso del Capitale (CK)	52.616,91
- Contributo Stato per scuole	1.061,00
- Differenza TARI-costi ANNO 2014	892,00
= Totale Componenti di costo della Tariffa	345.939,00

5.h. Tabella FF – Fabbisogno finanziario

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

FABBISOGNO FINANZIARIO (Euro)

		2015
		Totale
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	6.706,30
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	33.828,84
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	93.699,35
	Altri Costi (AC)	1.320,00
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)		136.225,12
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Raccolta Frazione Organica (FORSU)	€ 27.722,88
	Raccolta Carta	€ 12.548,01
	Raccolta Vetro e Lattine	€ 8.431,58
	Raccolta Plastica	€ 11.502,34
	Raccolta Pile e Farmaci	€ 1.100,00
	Gestione centro di raccolta	€ 2.111,33
	Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)	€ 63.416,14
	FORSU	€ 21.437,08
	VEGETALE	€ 738,86
	LEGNO	€ 1.010,92
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 23.186,86
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	€ 86.603,00
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)		
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)	€ 10.435,00
	Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 50.955,91
	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 11.056,06
	Costi Comuni (CC)	€ 72.446,97
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		€ 52.616,91
Dedotto contributo Stato per Scuola		€ 1.061,00
Dedotto maggior introito TARI rispetto a costi 2014		€ 892,00
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)		€ 345.939,00

6 Determinazione delle coperture del fabbisogno finanziario

	2014	2015
Totale PF	343.939	345.939
Totale consuntivo	342.936	
Gettito TARI	343.828	345.939
Differenza	+892	

Si ipotizza un'entrata tariffaria 2015 pari al costo preventivato del servizio con conseguente copertura 100%.



COMUNE DI OME

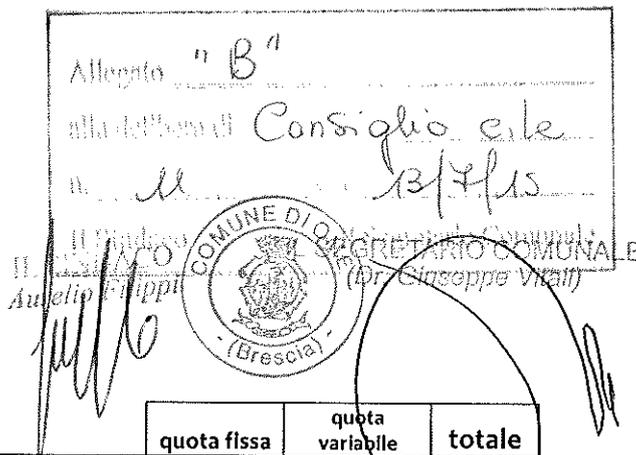
Provincia di Brescia
Ufficio Ragioneria

TARIFE TARI 2015

ALLEGATO "B"

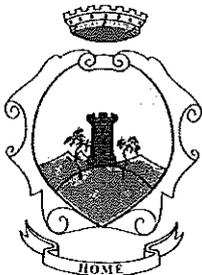
utenze domestiche

n	TARIFE	
	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,25	63,42
2	0,291	114,16
3	0,321	126,85
4	0,345	164,9
5	0,369	183,93
6 o più	0,387	215,64



utenze non domestiche

		quota fissa	quota variabile	totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8	0,619	1,419
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,357	1,042	2,399
3	Stabilimenti balneari	0,988	0,767	1,755
4	Esposizioni, autosaloni	0,675	0,523	1,198
5	Alberghi con ristorante	2,087	1,612	3,699
6	Alberghi senza ristorante	1,428	1,104	2,532
7	Case di cura e riposo	1,726	1,317	3,043
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,773	1,693	3,466
9	Banche ed istituti di credito	0,91	0,87	1,780
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,93	1,641	3,571
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,385	2,105	4,490
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,883	1,637	3,520
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,82	1,398	3,218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,991	0,811	1,802
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,541	1,12	2,661
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,594	4,911	12,505
17	Bar, caffè, pasticceria	5,711	3,439	9,150
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,734	2,883	6,617
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,095	1,856	5,951
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,508	5,744	15,252
21	Discoteche, night-club	2,573	1,983	4,556



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, lunedì 6 luglio 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~